

# GIOVANI RICERCATORI

Accompagnare i dottori di ricerca nelle fasi iniziali della loro carriera

Bando a due fasi - scadenze prima fase:

- Physical Sciences and Engineering 16 maggio 2023
- Life Sciences 23 maggio 2023
- Social Sciences and Humanities 30 maggio 2023

**BANDI 2023. RICERCA SCIENTIFICA**

Fondazione  
**CARIPLO**

TUTE SERVARE MUNIFICE DONARE • 1816



# Indice

1. <i>PREMESSA</i> .....	3
2. <i>IL CONTESTO</i> .....	3
3. <i>GLI OBIETTIVI</i> .....	3
4. <i>LINEE GUIDA</i> .....	4
4.1 Soggetti destinatari .....	4
4.2 Progetti ammissibili .....	4
4.3 Criteri.....	5
4.4 Iter di presentazione .....	6
5. <i>BUDGET DISPONIBILE, SPESE AMMISSIBILI E/O INAMMISSIBILI</i> .....	7
6. <i>COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI</i> .....	7
7. <i>SINTESI</i> .....	7

## 1. PREMESSA

Il bando “Giovani Ricercatori - Accompagnare i dottori di ricerca nelle fasi iniziali della loro carriera” è un bando a due fasi che si inserisce nell’obiettivo strategico “Ricerca Scientifica: sostenere ricerca multidisciplinare per il benessere delle persone e per lo sviluppo socio-economico delle comunità”.

## 2. IL CONTESTO

Il dottorato di ricerca rappresenta il più alto grado di istruzione dell’ordinamento accademico italiano. Tale percorso comporta un investimento di almeno tre anni ed è finalizzato ad acquisire un’autonoma capacità di ricerca scientifica, attraverso cui poter elaborare prodotti e processi innovativi con creatività e rigore metodologico.

Secondo il Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea<sup>1</sup>, ad un anno dal conseguimento del titolo, il 39,1% dei dottori di ricerca desidera intraprendere la carriera accademica, in Italia o all’estero. Tuttavia, almeno nel nostro Paese, esistono ad oggi pochi programmi di finanziamento che aiutano a muovere i primi passi nel mondo della ricerca; mancano, infatti, strumenti per consolidare le competenze e favorire l’indipendenza dei più giovani.

Intervenire in questo ambito è quindi importante sia per il singolo ricercatore, sia per la comunità scientifica. Infatti, la ricerca non è un’attività individuale, ma piuttosto il risultato del lavoro di *team* nei quali si bilanciano competenze e abilità

differenti: da un lato, esperienza, relazioni sociali e capacità gestionali spesso possedute dai ricercatori strutturati e, dall’altro, originalità e innovatività tipiche dei più giovani<sup>2</sup>.

## 3. GLI OBIETTIVI

Attraverso il presente bando, Fondazione Cariplo intende accompagnare i dottori di ricerca nelle fasi iniziali della loro carriera. Lo strumento si rivolge a coloro che hanno conseguito il PhD da non più di due anni ed è finalizzato a sostenere progetti di ricerca che mirano a potenziare il profilo del ricercatore attraverso la costruzione della sua *research identity*<sup>3</sup>.

Grazie al supporto della Fondazione, al ricercatore verrà offerta la possibilità di sviluppare un progetto indipendente, raccogliere dati preliminari funzionali allo studio proposto, sviluppare metodologie, quadri concettuali, strumenti o tecniche innovative. Nell’ideazione della ricerca, si incoraggia la contaminazione tra aree disciplinari, metodologie o approcci differenti, fondamentali per sostenere i progressi scientifici e fornire soluzioni ai problemi complessi che caratterizzano la nostra società.

All’interno dei singoli progetti, potranno essere incluse anche attività formative, sia per consolidare le competenze tecniche, sia per migliorare le *soft skill*. In considerazione della giovane età dei candidati, il bando richiede espressamente l’identificazione di un *mentor* che possa supportare il proponente nel suo percorso di crescita. Lo strumento sostiene anche l’internazionalizzazione, la creazione di reti di collaborazione e incoraggia

<sup>1</sup> AlmaLaurea Report 2022 “Profilo dei Dottori di ricerca 2021”.

<sup>2</sup> [http://www.dsu.cnr.it/relazione-ricerca-innovazione-2019/volume/Relazione\\_sulla\\_ricerca\\_e\\_innovazione\\_in\\_Italia\\_2019\\_cap3.pdf](http://www.dsu.cnr.it/relazione-ricerca-innovazione-2019/volume/Relazione_sulla_ricerca_e_innovazione_in_Italia_2019_cap3.pdf)

<sup>3</sup> Con il termine *research identity* si intende un insieme di elementi che, nel complesso, definiscono il profilo di un ricercatore. Tra questi figurano l’affiliazione a una o più organizzazioni, le pubblicazioni - con le relative citazioni - le

partecipazioni ai congressi, le metodologie e le tecniche abitualmente usate negli studi, le collaborazioni, le attività didattiche, di *peer review*, editoriali e di terza missione. Per una trattazione scientifica del tema si veda, tra gli altri, Castelló (2021) What perspectives underlie ‘researcher identity’? A review of two decades of empirical studies. <https://link.springer.com/article/10.1007/s10734-020-00557-8>

fortemente le esperienze di ricerca presso organizzazioni o gruppi diversi da quelli presso cui si è conseguito il titolo di dottorato. Qualora i proponenti decidano di avvalersi di questa possibilità, è richiesto di dettagliare il piano di lavoro presso il centro ospitante e fornire eventuali lettere di supporto. Si precisa che tutte le attività e le esperienze previste dovranno essere coerenti con il progetto di ricerca e rappresentare un valore aggiunto per il percorso di costruzione della *research identity*.

Infine, si richiede ai giovani ricercatori di rappresentare le potenziali ricadute delle loro ricerche sulla società e di includere una descrizione delle attività di comunicazione e disseminazione della ricerca in coerenza con l'approccio alla Ricerca ed Innovazione Responsabile<sup>4</sup> promosso della Commissione Europea.

## 4. LINEE GUIDA

### 4.1 Soggetti destinatari

Enti pubblici o privati non profit che svolgono attività di ricerca scientifica.

Con la partecipazione al bando, gli enti consentono la portabilità del contributo per i responsabili scientifici di tutte le unità coinvolte. Il trasferimento della ricerca e dei fondi presso un altro ente saranno di volta in volta valutati dalla Fondazione, tenendo conto di quanto disposto nel testo del presente bando, nella "Guida alla presentazione dei progetti su bandi" e nei "Criteri generali per la concessione dei contributi" disponibili on line per il *download*.

<sup>4</sup> Il movimento europeo che caratterizza il tema della RRI è attivo oramai da anni, soprattutto nel contesto europeo ([https://www.sis-rri-conference.eu/wp-content/uploads/2014/12/RomeDeclaration\\_Final.pdf](https://www.sis-rri-conference.eu/wp-content/uploads/2014/12/RomeDeclaration_Final.pdf)). Ad oggi, è possibile descrivere la RRI come un processo dinamico e iterativo che intende allineare la ricerca e l'innovazione ai valori, bisogni e aspettative dei cittadini. La RRI, inoltre, mira a coinvolgere attivamente tutti gli attori diversamente impegnati nelle pratiche della ricerca e innovazione, rendendoli mutualmente responsabili sia relativamente al processo di ricerca sia relativamente ai risultati prodotti.

<sup>5</sup> Sono previste estensioni al periodo di eleggibilità:

### 4.2 Progetti ammissibili

Per essere considerati ammissibili alla valutazione, i progetti dovranno:

- individuare come responsabile dell'unità capofila un ricercatore in possesso del titolo di dottore di ricerca da non più di 2 anni entro la data di scadenza del bando<sup>5</sup>;
- identificare un *mentor* che possa supportare il ricercatore nella costruzione della sua *research identity*;
- avere durata massima di 36 mesi.

Il progetto deve essere realizzato presso una struttura operativa situata sul territorio di riferimento della Fondazione. Le azioni riferite ad eventuali partner o le esperienze di ricerca possono essere realizzate anche presso altre strutture, ivi comprese quelle localizzate in Paesi esteri.

Il costo totale della ricerca proposta dovrà prevedere esclusivamente i costi aggiuntivi di progetto<sup>6</sup> più le spese correnti, nel rispetto dei criteri di eleggibilità e dei massimali di seguito elencati:

- A03 - "Acquisto di arredi e attrezzature"  
Tale voce di spesa non dovrà superare la soglia del 10% dei costi aggiuntivi di progetto e potrà riguardare il costo totale sostenuto per l'acquisto di attrezzature o programmi software di uso pluriennale acquisiti *ex novo*, di cui si dimostri la reale necessità per la realizzazione del progetto.
- A04 - "Altre spese per investimenti ammortizzabili"  
Tale voce di spesa dovrà riguardare solo costi di brevettazione e gli importi da sostenere nell'ipotesi di affitto di attrezzature.

- maternità: 18 mesi per ciascun figlio (nato prima o dopo il conseguimento del titolo) e da documentare con il certificato di nascita;

- paternità: periodo di congedo di paternità documentato di cui si è usufruito (per ciascun figlio nato prima o dopo il conseguimento del titolo);

- gravi malattie (oltre i 90 giorni): periodo di congedo documentato per gravi malattie di cui si è usufruito (dopo il conseguimento del titolo).

<sup>6</sup> Per "costi aggiuntivi di progetto" si intende la sommatoria delle voci A03, A04, A06, A07, A08, A10. In altre parole, il contributo richiesto meno la voce A09.

- A06 - “Personale non strutturato”  
Tale voce di spesa dovrà comprendere il solo personale addetto alla ricerca, con esclusione quindi di figure cui competano ruoli amministrativi. Troverà capienza in questa voce di spesa, oltre al salario per il candidato, anche il compenso per eventuali collaboratori.
- A07 - “Prestazioni professionali di terzi”<sup>7</sup>
- A08 - “Materiali di consumo”  
Tale voce di spesa non dovrà comprendere cancelleria d’ufficio e fotocopie.
- A09 - “Spese correnti”  
Tale voce di spesa non dovrà superare la soglia del 10% dei costi aggiuntivi di progetto.
- A10 - “Altre spese gestionali”  
Tale voce di spesa dovrà comprendere i costi per pubblicazioni, partecipazioni a congressi, missioni, esperienze di ricerca presso altre strutture, corsi di formazione e attività di comunicazione con la società civile.

La Fondazione garantirà la copertura del 100% dei costi di progetto; pertanto, il contributo richiesto dovrà coincidere con il costo totale.

La richiesta di contributo non dovrà eccedere i 200.000 euro.

Il bando richiede che la proposta sia corredata dei seguenti documenti obbligatori:

#### FASE I

- Lettera accompagnatoria per progetti inviati in risposta alla fase I dei bandi a più fasi<sup>8</sup>;
- Accordo di partenariato<sup>9</sup>;

<sup>7</sup> Rientrano in questa voce di spesa anche gli eventuali costi per la certificazione del professionista abilitato iscritto al Registro dei Revisori Legali. Ai soli fini del calcolo finalizzato ad accertare se sussiste o meno l’obbligo di acquisire la certificazione (audit), si precisa che l’importo da assumere a riferimento si ottiene moltiplicando i costi inseriti nel Piano Economico (sommatoria delle voci A06, A07, A08, A09 e A10) per il coefficiente 1,25. Si raccomanda, inoltre, di fare riferimento alla “Guida alla Rendicontazione” e alle “Linee guida per l’affidamento dell’incarico di audit”; entrambi i documenti sono consultabili sul sito internet. Ad ogni modo, si anticipa che in caso di finanziamento la Fondazione confermerà ai singoli beneficiari l’eventuale obbligo di soddisfare l’adempimento in questione.

<sup>8</sup> La lettera accompagnatoria dovrà essere redatta sulla base del form messo a disposizione alla sezione “Bandi” del sito internet di Fondazione Cariplo.

- Descrizione dettagliata del progetto<sup>10</sup>, in formato PDF;
- Certificato attestante la data di conseguimento del titolo di dottore di ricerca<sup>11</sup>, in formato PDF;
- Dichiarazione del *mentor*, contenente la disponibilità a partecipare al progetto e le motivazioni alla base della sua adesione.

#### FASE II

- Lettera accompagnatoria<sup>12</sup>;
- Descrizione dettagliata del progetto aggiornata<sup>13</sup>, in formato PDF;
- Piano economico, in formato EXCEL.

Con la partecipazione al bando, l’organizzazione accetta e si impegna a rispettare le indicazioni contenute nei seguenti documenti “Policy della Fondazione Cariplo in tema di tutela della proprietà intellettuale”, “Policy di open access” e “Linee guida per la citazione del contributo nelle comunicazioni scientifiche” disponibili on line per il *download*. Si rammenta che tutte le pubblicazioni che deriveranno dai risultati del progetto dovranno riportare l’affiliazione dell’organizzazione con cui la proposta è stata presentata. Inoltre, ai fini della predisposizione della candidatura, si raccomanda un’attenta lettura delle FAQ appositamente redatte per il presente bando.

#### **4.3 Criteri**

La valutazione dei progetti pervenuti sarà svolta secondo le modalità e sulla base dei criteri di seguito rappresentati.

<sup>9</sup> L’accordo di partenariato sarà un documento obbligatorio solo nel caso in cui siano presenti partner di progetto e dovrà essere redatto sulla base dei form messi a disposizione alla sezione “Bandi” del sito internet di Fondazione Cariplo.

<sup>10</sup> Il progetto di dettaglio dovrà essere redatto sulla base del form messo a disposizione per il bando.

<sup>11</sup> Per data di conseguimento del titolo, si intende la data in cui si è discussa la tesi di dottorato.

<sup>12</sup> La lettera accompagnatoria dovrà essere redatta sulla base del form messo a disposizione alla sezione “Bandi” del sito internet di Fondazione Cariplo e, diversamente dalla lettera presentata in fase I, dovrà recare l’indicazione del contributo richiesto.

<sup>13</sup> Il progetto di dettaglio aggiornato dovrà essere redatto sulla base del form messo a disposizione per il bando.

## FASE I

- Esame della completezza della documentazione e dell'ammissibilità delle organizzazioni richiedenti (capofila e partner).
- Selezione delle proposte maggiormente rispondenti agli obiettivi esplicitati dal bando.
- Valutazione delle proposte più competitive in termini di qualità scientifica del progetto e CV del giovane ricercatore.

## FASE II

Esame della completezza della documentazione, della coerenza del Piano economico rispetto ai criteri del bando e valutazione di merito delle proposte sulla base dei criteri sotto riportati:

### 1. QUALITÀ SCIENTIFICA DEL PROGETTO (peso 40%)

- chiarezza nella formulazione degli obiettivi e delle strategie adottate;
- adeguata contestualizzazione rispetto allo stato dell'arte;
- presenza di un disegno di ricerca logico e ben strutturato;
- adeguatezza dei metodi e delle tecniche proposte rispetto agli obiettivi conoscitivi;
- originalità del progetto in termini di metodi e tecniche proposte;
- impatto nel contesto accademico di riferimento.

Nella valutazione della qualità scientifica del progetto, la contaminazione tra aree disciplinari, metodologie o approcci differenti sarà considerata elemento premiante.

### 2. TITOLARE DEL PROGETTO (peso 30%)

- *curriculum vitae* del giovane ricercatore;
- coerenza tra le attività del progetto e il profilo del giovane ricercatore;
- ricadute del progetto e valore aggiunto del *mentor* in termini di costruzione della *research identity*.

Nella valutazione del titolare del progetto, l'esperienza di ricerca presso altre strutture sarà considerata elemento premiante.

### 3. RICADUTE SOCIALI E DISSEMINAZIONE (peso 15%)

- qualità della proposta nella definizione e valutazione delle ricadute sociali;
- adeguata costruzione del piano di comunicazione.

### 4. PIANO ECONOMICO E DURATA (peso 15%)

- adeguatezza e coerenza del piano economico e della durata del progetto rispetto alle attività previste nella proposta.

In questo criterio sarà valutata anche la congruità degli apporti di eventuali partner e delle prestazioni professionali di terzi.

La valutazione delle proposte più competitive in fase I e la valutazione di merito in fase II saranno effettuate mediante *peer review*, ovvero attraverso una valutazione scientifica demandata a una parte terza e indipendente costituita da esperti qualificati che sottostanno a regole e procedure precisamente definite e volte a escludere conflitti di interesse, pregiudizi ideologici, pressioni personali e autoreferenzialità. In fase II, gli Uffici esprimeranno un giudizio limitatamente alla coerenza del Piano economico.

## *4.4 Iter di presentazione*

Al momento della candidatura i proponenti dovranno selezionare l'ambito in cui presentare il loro progetto scegliendo tra:

- *Physical Sciences and Engineering*;
- *Life Sciences*;
- *Social Sciences and Humanities*.

Successivamente, dovranno anche dettagliare sia il settore primario sia il settore secondario di pertinenza<sup>14</sup>.

Le domande di contributo dovranno essere presentate sulla base delle scadenze previste per ciascun ambito e così definite:

- *Physical Sciences and Engineering*: entro le ore 17 del 16 maggio 2023;

<sup>14</sup> Ai fini della classificazione dei progetti, si fa riferimento ai settori primari e secondari ERC consultabili al seguente link

[https://erc.europa.eu/sites/default/files/document/file/ERC\\_Pa nel\\_structure\\_2021\\_2022.pdf](https://erc.europa.eu/sites/default/files/document/file/ERC_Pa nel_structure_2021_2022.pdf) e forniti in allegato al bando.

- *Life Sciences*: entro le ore 17 del 23 maggio 2023;
- *Social Sciences and Humanities*: entro le ore 17 del 30 maggio 2023.

Solo i progetti che supereranno la fase I saranno invitati a partecipare alla fase II. La tempistica per la presentazione della proposta di contributo sarà comunicata contestualmente all'invito.

## 5. BUDGET DISPONIBILE, SPESE AMMISSIBILI E/O INAMMISSIBILI

Il budget a disposizione del bando è pari a 8 milioni di euro.

A ciascun ambito sarà allocata una quota del budget complessivo proporzionale al numero di richieste pervenute al fine di uniformare il *success rate* dei progetti candidati.

Con riferimento alle spese ammissibili e/o inammissibili, si rimanda a quanto indicato al precedente paragrafo 4.2 "Progetti ammissibili".

## 6. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI

La Fondazione, in quanto soggetto privato, non è tenuta all'osservanza di procedure di evidenza pubblica e ha la facoltà di non assegnare in tutto o in parte il budget previsto. Il testo del bando e i documenti citati sono disponibili sul sito web di Fondazione Cariplo ([www.fondazionecariplo.it](http://www.fondazionecariplo.it)).

Ai fini della valutazione di merito mediante peer review, i dati personali eventualmente riportati nella descrizione dettagliata del progetto, potranno essere trasferiti in paesi o organizzazioni extra UE, in conformità al regolamento EU 2016/679. Prima di presentare domanda, dunque, si invita a leggere l'informativa *privacy* per avere maggiori informazioni sul trattamento dei dati personali e sul trasferimento dei dati personali verso paesi o organizzazioni fuori dall'Unione Europea.

## 7. SINTESI\*

Bando	Giovani ricercatori
Tipo	A due fasi
Scadenze prima fase:	Physical Sciences and Engineering 16 maggio 2023 Life Sciences 23 maggio 2023 Social Sciences and Humanities 30 maggio 2023
Budget disponibile	€ 8.000.000
Obiettivi	Supportare i dottori di ricerca nella costruzione della loro <i>research identity</i> attraverso il finanziamento di progetti
Destinatari	Enti pubblici o privati non profit che svolgono attività di ricerca scientifica
Principali limiti di finanziamento	Contributo massimo € 200.000
Riferimenti	Area Ricerca Scientifica Contatti staff disponibili sul sito web <a href="http://www.fondazionecariplo.it">www.fondazionecariplo.it</a> Contatto e-mail: <a href="mailto:ricercagiovani@fondazionecariplo.it">ricercagiovani@fondazionecariplo.it</a>

\* I dati riportati al paragrafo "Sintesi" hanno mera valenza riassuntiva delle condizioni e clausole riportate nel testo del bando, alle quali si rinvia per una descrizione integrale.